

Bartolomeo Bontempelli che, insieme col fratello Grazioso, nella bottega all'insegna *del calice* a San Salvatore, presso la calle *dei stagneri*, vendeva stoffe, e maestro Giovanni che aveva bottega di sarto presso la chiesa di San Lio, erano personaggi importanti. Messer Bartolomeo *dal calice*, fabbricava ed esponeva nel suo negozio, dove faceva acquisti « fino el Serraglio del Gran Turco », certi ormesini, zendadi e broccati « incarnati, « pauonazzeti et verdicini, che'l pennello non gli saprebbe dipinger meglio »; e potè met-



TINTORETTO — FIGURE DI POPOLANE.
PARTICOLARE DELLA « PRESENTAZIONE AL TEMPIO ».
(Venezia, chiesa della Madonna dell'Orto).

tere insieme tanto denaro da far prestiti a principi e a re, da far restaurare la chiesa delle convertite alla Giudecca e da largire trentamila ducati allo spedale di San Lazzaro dei mendicanti, legandone, dopo morto, altri centomila. Per nobilitare il suo nome fece altresì erigere, nella chiesa di San Salvatore, un altare, che adornò con un quadro di Sante Peranda, nel quale vedesi il ritratto del donatore e del fratello suo Grazioso. I Pasqualin, di Milano, arricchitisi col traffico dei panni di seta, costruirono a San Maurizio il bel palazzo archiacuto, passato poi nei patrizi Zaguri, e seppero circondarsi di preziose cose d'arte, tra cui un dipinto di Antonello da Messina (1475), nel quale era effigiato Alvise Pasqualini in veste di scarlatto col cappuccio nero ⁽¹⁾. I Menor, chiamati

(1) *Not. d'opere di dis.*, ed. Frizzoni cit., pag. 150.